

UISP NAZIONALE APS

Codice fiscale, 97029170582

Sede legale in Roma (RM) Largo Nino Franchellucci, n. 73

RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE

Al Consiglio Nazionale della UISP APS

Premessa

L'Organo di Controllo è stato nominato in data 10/04/2021, con incarico per il quadriennio 2021-2024, in ottemperanza alle disposizioni di cui agli artt. 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017. Ai sensi del comma 6 dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017, sussistendone i presupposti, l'Organo di Controllo è nominato ad esercitare la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 39/2010.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la relazione dell'Organo di Controllo nominato ai sensi dell'art. 30 del d.Lgs. n. 117/2017.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'ente UISP APS, costituito dallo *stato patrimoniale* al 31 agosto 2024, dal *rendiconto gestionale* per l'esercizio chiuso a tale data e dalla *relazione di missione*.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane e che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

I nostri obiettivi riguardano l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso

non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dalla Giunta, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della Giunta del presupposto della continuità dell'ente;
- le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa la relazione di missione, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Giudizio

A giudizio dell'organo di controllo il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della UISP NAZIONALE al 31 agosto 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, fatta eccezione per il rilievo e i possibili effetti che potrebbero derivare sul patrimonio e sul risultato di esercizio dell'ente per quanto richiamato nel prosieguo della presente relazione.

Il bilancio riclassificato e la relazione di missione previsti dal dm 5.3.2020 e ss modifiche sono stati forniti all'organo di controllo successivamente alla data della deliberazione di giunta del 26.11.2024 prima di allora siamo stati messi in condizione di svolgere l'attività di verifica su aree di bilancio ritenute via via definitive.

L'Organo di controllo nella sua funzione di revisione ritiene dar evidenza a quanto segue:

Mancata svalutazione crediti iscritti nelle immobilizzazioni

Per quanto concerne la valutazione dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni si dà evidenza del fatto che l'organo amministrativo, nel predisporre il bilancio al 31.08.2024, ha esplicitato nella propria relazione di missione i

meccanismi di rientro attuati, ancorati al tesseramento dei debitori, o a piani di rientro convenuti con i soggetti interessati dalle operazioni di credito. Si assiste, inoltre, complessivamente, ad una significativa diminuzione dell'orizzonte temporale di rientro dei crediti immobilizzati verso i comitati territoriali rispetto alle stime operate nel precedente bilancio per la quasi totalità degli enti interessati, anche considerando l'avvenuto stralcio di un credito ritenuto inesigibile sulla base delle ultime previsioni operate.

L'organo amministrativo ha esplicitato nella propria relazione di missione di ritenere i crediti verso i comitati territoriali totalmente esigibili in conseguenza all'esistenza del meccanismo di recupero attraverso il tesseramento. Non risultano pertanto appostate in bilancio svalutazioni dei crediti immobilizzati concessi ai comitati nonostante l'arco temporale definito o stimato di rientro del prestito concesso possa, in alcuni casi, ampiamente superare il quinquennio, rendendo pertanto meno attendibili le valutazioni operate. Si aggiunga, inoltre, che la svalutazione operata su un credito verso un comitato territoriale, divenuto inesigibile nel bilancio in chiusura, imporrebbe un'ottica più prudentiale di valutazione dei restanti crediti nei confronti degli altri comitati. La prudenza imposta dall'art. 2423-bis del codice civile e l'indicazione di valutare detti crediti al valore di realizzo prescritta dal principio contabile nazionale OIC 15 imporrebbero che l'organo amministrativo valutasse se sussistono indicatori che possano determinare la necessità di un'eventuale svalutazione. L'adozione di non adeguate procedure di stima potrebbe portare a errori significativi sul bilancio che potrebbero incidere negativamente sul patrimonio dell'ente e sulla sua capacità di far fronte alle obbligazioni future. Sulla base di quanto evidenziato, l'organo di controllo invita nuovamente l'Ente a valutare con la prudenza necessaria la posta indicata, anche tenendo conto dell'accorciamento dei tempi di rientro registrati nell'esercizio appena chiuso.

Sul punto l'Organo di Controllo, non essendo a conoscenza delle effettive capacità di adempiere alle proprie obbligazioni di ciascun comitato territoriale e non essendo le stime attuali sostenute dall'andamento storico, è impossibilitato ad effettuare una valutazione del rischio inerente l'incasso di detti crediti.

Al fine di una migliore conoscenza delle dinamiche che interessano la posizione indicata l'Organo di controllo auspica che i corrispondenti organi territoriali possano in futuro segnalare eventuali criticità riscontrate nell'ambito del loro operato permettendo in questo modo una quantificazione del rischio in capo all'ente nazionale.

L'organo di controllo raccomanda all'organo di gestione di mantenere la massima attenzione finalizzata ad un monitoraggio continuo di tutte le poste in bilancio, ponendo attenzione alle eventuali variazioni del tesseramento.

B) Relazione dell'organo di controllo nominato ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 2017

La presente relazione al bilancio di esercizio 2023-2024 è compiuta in osservanza delle norme e ai principi di comportamento individuati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

L'Organo di Controllo deve sinteticamente riferire nella presente relazione circa l'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza e in particolare circa le conclusioni cui è pervenuto, all'esito dei controlli eseguiti e dell'attività svolta, al fine di poter riferire all'assemblea in merito al bilancio. Premesso che:

- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e sono responsabili per la valutazione e l'adeguata informativa dalla quale si evinca il presupposto della continuità;
- Ai sensi del comma 6 dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento;
- Ai sensi del comma 7 dell'art. 30 del D.Lgs 117/2017, l'Organo di Controllo esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore;
- "Il soggetto incaricato, in conformità all'art. 31 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, della revisione legale dei conti esprime con apposita relazione, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 39/2010, un giudizio sul bilancio composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e parte della relazione di missione che illustra le poste di bilancio. La relazione del revisore legale ex art. 14 del decreto legislativo n. 39/2010 comprende anche il giudizio di coerenza con il bilancio, ai sensi della lettera e), comma 2, della parte della relazione di missione che illustra l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, nonché il giudizio di conformità della medesima parte della relazione di missione con le norme di legge e la dichiarazione sugli errori significativi anch'essa prevista dalla lettera e), comma 2, art. 14 del decreto legislativo n. 39/2010"

sulla base delle informazioni acquisite, l'Organo di Controllo procede a relazionare sui seguenti profili di valutazione.

Osservanza della legge e dello statuto (Norma ETS 3.3).

La funzione di vigilanza sull'osservazione della legge e dello statuto attiene alla verifica della conformità degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle leggi e alle disposizioni statuarie, nonché l'idoneità delle procedure interne volte a garantire che l'ente operi in conformità alle norme di legge.

Non sono emersi accadimenti per i quali si sia verificato il mancato rispetto delle previsioni normative e Statutarie in merito al funzionamento degli organi sociali.

L'Organo di controllo chiamato a vigilare sull'esistenza e sulla corretta tenuta dei libri contabili, fiscali e associativi evidenzia che questi sono presenti e risultano correttamente tenuti.

In merito al rispetto delle disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 30 del D.Lgs 117/2017 si evidenzia che l'ente esercita in via principale le finalità di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, non ha effettuato attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del Codice e è rispettato il divieto di distribuzione anche indiretta di avanzi di gestione, fondi o riserve così come sancito dall'art. 8 del CTS.

L'Organo di controllo ha altresì verificato che non è stato superato il rapporto di uno a otto nella differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, così come previsto dall'art. 16 del Codice del Terzo Settore.

In merito alle previsioni di cui all'art. 17 e 18 del CTS, l'Organo di controllo ha verificato che è presente l'iscrizione dei volontari non occasionali nell'apposito registro, ha verificato altresì l'assenza di forme di retribuzione verso i volontari e che è presente l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso terzi.

In merito alle disposizioni di cui agli artt. 35 e 41 del CTS l'Organo di controllo ha verificato che è ampiamente rispettato il numero minimo degli associati richiesti.

Rispetto dei principi di corretta amministrazione (Norma ETS 3.4)

In merito al rispetto dei principi di corretta amministrazione l'Organo di controllo, per quanto di propria conoscenza, evidenzia che sono perseguite le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, che non risultano operazioni estranee agli scopi istituzionali, che non sono state compiute operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o palesemente idonee a pregiudicare la continuità e il patrimonio associativo, che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e sono congruenti e compatibili con le risorse e il patrimonio di cui l'ente dispone.

Adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo (Norma ETS 3.5)

Premesso che per assetto organizzativo si intende il complesso delle direttive e delle procedure stabilite per garantire che il potere decisionale sia assegnato ed effettivamente esercitato a un appropriato livello di competenza e responsabilità, l'Organo di controllo ha verificato che l'organizzazione gerarchica è adeguata alle dimensioni e alla complessità dell'ente, è presente un organigramma con chiara definizione delle funzioni, dei compiti e delle linee di responsabilità, sussistono procedure che assicurano l'efficienza e l'efficacia della gestione dei rischi, nonché l'attendibilità dei flussi informativi; è presente personale con adeguata personalità e competenza a svolgere le funzioni assegnate. L'Organo di controllo, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza, in virtù dell'applicazione delle nuove normative previste e scaturenti dal D.Lgs. 117/2017, invita l'ente a monitorare costantemente l'adeguatezza e il corretto funzionamento dell'assetto organizzativo, assicurando un adeguato e tempestivo aggiornamento professionale a tutti i livelli del personale.

Adeguatezza e funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile (Norma ETS 3.7)

L'Organo di controllo è chiamato a vigilare sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo-contabile e sul suo concreto funzionamento, dove per sistema amministrativo-contabile si intende l'insieme delle direttive, delle procedure e delle prassi operative dirette a garantire la completezza, la correttezza e la tempestività di una informativa finanziaria attendibile.

L'Organo di controllo evidenzia che è presente un sistema tendenzialmente idoneo ad assicurare la completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di gestione, nonché la produzione di dati attendibili per la formazione del bilancio di esercizio. Si riscontra che l'Ente ha proceduto, nel presente esercizio, all'avvio delle procedure interne volte ad integrare tempestivamente le rilevazioni contabili dei distaccamenti in un bilancio unitario opportunamente classificato secondo le disposizioni normative del terzo settore applicabili alla specificità dell'ente.

Bilancio d'esercizio (Norma ETS 3.8)

L'Organo di controllo evidenzia che, ricorrendone i presupposti, sono stati adottati gli schemi di bilancio di cui al DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05/03/2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18/04/2020 e ss modifiche e pertanto il bilancio ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore comprensivo di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione è formalmente conforme alle disposizioni previste dagli schemi ministeriali corrispondenti e alle dimensioni dell'ente. Ad eccezione del rilievo e dei possibili effetti sul patrimonio dell'ente riassunti nella sezione A della presente relazione il bilancio è redatto in conformità al quadro normativo.

La relazione di missione è completa di tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative.

L'organo di controllo ritiene verificato il postulato della sussistenza della continuità come valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, in quanto è stato approvato un bilancio previsionale dal quale si evince che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

L'organo di controllo non è a conoscenza di frodi eventuali o sospette.

È presente la corrispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo è a conoscenza.

L'organo di controllo non è a conoscenza di eventuali casi di non conformità, effettiva o possibile, a leggi e regolamenti che potrebbero avere effetti significativi sul bilancio, fatta eccezione per le segnalazioni già riportate nella sezione "A".

L'Organo di controllo evidenzia altresì che ai sensi del comma 6 dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, nella relazione di missione viene dato atto del carattere secondario delle attività diverse, evincendo il carattere di strumentalità dalla tipologia di attività diverse svolte, consistenti in attività di promozione delle attività di interesse e che non sussistendo attività di raccolta fondi ne viene dato atto nella relazione di missione.

L'Organo di controllo evidenzia che l'ente non ha personalità giuridica e che non risultano presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare per i quali l'Organo di Controllo è chiamato a redigere apposita relazione.

Infine si dà atto che per una maggior informativa, al bilancio vengono allegati:

- schema di Stato Patrimoniale, predisposto come da Statuto e da Regolamenti nazionali Uisp, tenendo anche conto, per quanto applicabili, di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice civile;
- schema di Rendiconto Gestionale, predisposto a sezioni divise e contrapposte, opportunamente adattate alle specificità dell'Uisp, al fine di fornire una chiara rappresentazione delle attività svolte dall'Associazione e dei risultati raggiunti, utilizzando il Piano dei Conti e la riclassificazione dei Centri di Costo come deliberati dal Consiglio Nazionale Uisp.

Monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

In merito all'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Organo di controllo evidenzia che risultano rispettate in virtù di quanto esposto nella relazione di missione e in funzione dell'effettiva attività svolta.

Monitoraggio della sostenibilità e del perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario dell'ente del Terzo settore

L'organo di controllo non rileva nel bilancio in chiusura effetti sul patrimonio tali da pregiudicare la continuità dell'attività e il complessivo equilibrio economico finanziario e patrimoniale dell'ente anche per l'esercizio entrante.

Proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

Alla luce delle verifiche effettuate e di quanto precedentemente esposto, fatta eccezione per il rilievo ed i possibili effetti sul patrimonio e sul risultato di esercizio che potrebbero derivarne, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria dell'ente e pertanto l'organo di controllo esprime

parere favorevole

in merito all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31/08/2024, invitando l'organo amministrativo a monitorare attentamente l'andamento del tesseramento e i possibili effetti sul bilancio.

Piombino, li 03/12/2024

Presidente Dott. Gabriele Martellucci

Dott.ssa Melissa Lonetti

Dott. Brunello Fabrizio

Gabriele Martellucci
.....
Melissa Lonetti
.....
Brunello Fabrizio
.....

UISP NAZIONALE APS
Codice fiscale, 97029170582
Sede legale in Roma (RM) Largo Nino Franchellucci, n. 73

**MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO SOCIALE DI UISP
NAZIONALE APS ANNO 2023-2024 - MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE ED ESITI AI SENSI DEL DM DEL
04 LUGLIO 2019 PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE N. 186 DEL 09/08/2019**

Al Consiglio Nazionale della UISP NAZIONALE A.P.S.

Agli associati U.I.S.P.

PREMESSA

L'Organo di Controllo, nominato in data 10/04/2021 con incarico per il quadriennio 2021-2024, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 agosto 2024, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 29 dello Statuto ha svolto le funzioni previste dagli artt. 30 e 31 del D. Lgs. 117/2017 (CTS).

Con riferimento al Bilancio Sociale, ai sensi dell'art. 30 c. 7 del CTS e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore, par. 6 punto 8) sub b), l'Organo di Controllo ha esercitato compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità sociali, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza scopo di lucro) del CTS e all'osservanza dell'art. 3 e 4 dello Statuto (art. 3 "Finì e Attività"; art. 4 "Attività Diverse") e dell'art. 29 co. 3 lettere d) e f) sempre dello Statuto (art. 29 co.3 lett. d) "esercitare i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, e 8 del Codice del Terzo Settore"; art. 29 co. 3 lett. f) "attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 16 del medesimo Codice"). Conformemente al disposto del par. 7 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, la presente relazione è strutturata in due distinte sezioni:

- Sezione A) contenente la "Relazione dell'Organo di controllo sul monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale";
- Sezione B) contenente "l'Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida".

SEZIONE A – RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITÀ CIVICHE, SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE

ATTIVITÀ ED ESITI DEL MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITÀ CIVICHE SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE DELL'ETS CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ART. 5, 6, 7 E 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017

1 - ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITÀ CIVICHE SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE DELL'ETS CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ART. 5, 6, 7 E 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017

Abbiamo svolto il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale secondo quanto previsto dalle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore del consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili riscontrando che:

- a) dall'analisi delle attività svolte, l'ente ha esercitato in via esclusiva o principale le attività di cui all'art. 5 comma 1 del CTS individuate nell'art. 3 dello Statuto, con finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- b) l'Esercizio di attività diverse afferibili principalmente alle attività di sponsorizzazione e alla dotazione ai comitati territoriali di beni è stato effettuato nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità nel rispetto dei criteri e dei limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- c) in merito alle raccolte fondi di cui all'art.7 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che non sono state svolte attività di raccolta;
- d) come già evidenziato nella relazione dell'Organo di Controllo al bilancio di esercizio, l'ente ha perseguito dell'assenza dello scopo di lucro soggettivo, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria e ha osservato il divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) del Codice del Terzo Settore;
- e) l'Organo di controllo ha, altresì, verificato che non è stato superato il rapporto di uno a otto nella differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, così come previsto dall'art. 16 del Codice del Terzo Settore.

2 - ESITI DEL MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITÀ CIVICHE SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE DELL'ETS CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ART. 5, 6, 7 E 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017

A nostro giudizio la UISP NAZIONALE A.P.S. ha osservato le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal proprio statuto e dal CTS, nell'ambito del perseguimento in via principale delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 6, 7 e 8 del D. Lgs. 117/2017.

SEZIONE B – ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO
4 LUGLIO 2019 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, REDATTA DALL'ORGANO DI
CONTROLLO AI SENSI DELL'ART. 30, CO. 7, DEL D.LGS. N. 117 DEL 2017**

1 - IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELL'INCARICO DELLE LINEE GUIDA DI RIFERIMENTO

La Giunta è responsabile per la redazione del Bilancio Sociale in conformità alle linee guida di cui all'art. 14, co 1 del Codice Terzo Settore adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e alle linee guida per la relazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore come descritto nella sezione "Schema Metodologico" del Bilancio Sociale. La Giunta è altresì responsabile per quella parte del controllo interno, da esso ritenuta necessaria, al fine di consentire la redazione di un Bilancio Sociale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. La Giunta è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi dell'Ente in relazione alle performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Come stabilito dal DM del 04 agosto 2019, il *bilancio sociale* può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione, ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

In ottemperanza a quanto indicato dall'art. 30 comma 7 del D. Lgs. 117/2017 l'Organo di controllo deve dare conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare, secondo criteri di diligenza professionale, la conformità di detto documento alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) previste dalle linee guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

2 - SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE, INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

L'attività di verifica è stata condotta in conformità e in coerenza alle citate linee guida ed è stata volta a riscontrare:

- la conformità della struttura del Bilancio Sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui all'art. 6 delle linee guida;
- la presenza nel Bilancio Sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste dall'art. 6 delle linee guida ove applicabili e rilevanti;
- il rispetto dei principi di redazione del Bilancio Sociale di cui al paragrafo cinque delle linee guida tra i quali:
 - a. *Rilevanza*: riporto delle informazioni rilevanti per la comprensione dell'andamento dell'ente, degli impatti sociali ed economici, o che potrebbero comunque influenzare le valutazioni del lettore;
 - b. *Completezza*: identificazione dei principali portatori di interessi e definizione delle informazioni necessarie per consentire loro di stimare i risultati sociali, economici e ambientali;

- c. *Trasparenza*: rendere chiaro e verificabile il processo logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- d. *Neutralità*: rappresentazione delle informazioni in forma imparziale, indipendente e completa, senza distorsioni a favore di una categoria di utenti;
- e. *Competenza di periodo*: descrizione delle attività e dei risultati svolti e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- f. *Comparabilità*: dei dati nel tempo e nello spazio;
- g. *Chiarezza*: esposizione delle informazioni in maniera chiara e comprensibile anche ai non esperti o privi di competenze tecniche;
- h. *Veridicità e Verificabilità*: Riferimento alle fonti informative utilizzate;
- i. *Attendibilità*: assenza di sovrastima di dati positivi, di sottostima di dati negativi e dei rischi, inclusione dei soli effetti certi;
- j. *Autonomia delle terze parti*: Autonomia e indipendenza di giudizio delle parti terze chiamate a formulare valutazioni o commenti relativi a specifici aspetti del bilancio.

Le verifiche e gli accertamenti sono stati effettuati nel corso delle operazioni di verifica periodica condotte dall'organo di controllo, attraverso la raccolta documentale e l'intervista diretta degli operatori.

3 - DICHIARAZIONE CONCLUSIVA CON ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO SULL'ATTESTAZIONE

Si attesta che il bilancio sociale di UISP NAZIONALE APS, relativo all'esercizio 2023-2024 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida previste dalla normativa per gli enti del Terzo Settore e in conformità con quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 che ne stabilisce le modalità di predisposizione.

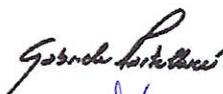
4 - PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO SOCIALE

In considerazione dell'attività svolta, l'Organo di controllo propone l'approvazione del *bilancio sociale* dell'esercizio 2023-2024 così come redatto dall'organo amministrativo dell'Ente.

Piombino, 12.12.2024

Il collegio sindacale

Dott. Gabriele Martellucci (Presidente)



Dott.ssa Melissa Lonetti (Sindaco effettivo)



Dott. Fabrizio Brunello (Sindaco effettivo)

